	<p>LINEE GUIDA BACINI DI CARENAGGIO IN MURATURA E GALLEGGIANTE</p>	REV. 00
		DATA : aprile 2020

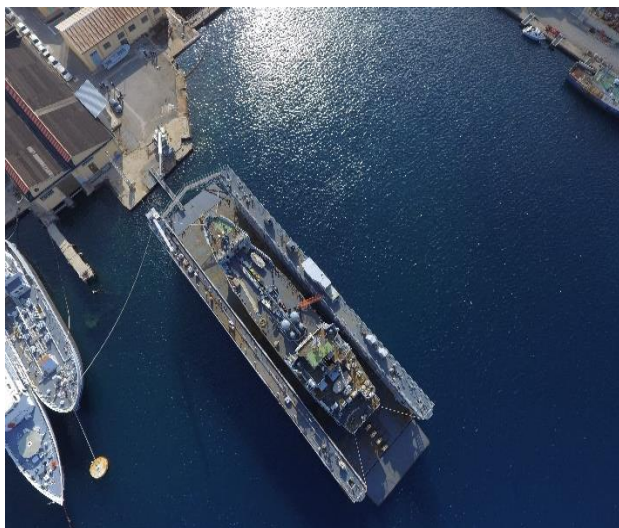
1. OBIETTIVI E INFORMAZIONI GENERALI

Scopo del documento è informare gli armatori che accedono e operano all'interno dell'Arsenale Militare di Messina. Ulteriori informazioni saranno fornite con il competente ufficio Produzione dello stabilimento.

L'Arsenale si trova all'interno della Zona FALCATA ed è esteso su un'area di 55.000 mq, di cui più di 24.000 mq coperti adibiti ad uffici, reparti e magazzini. Dispone inoltre, di circa 300 mt. di banchine per ormeggio, di un bacino di carenaggio in muratura lungo 150 mt. con una larghezza di 24,80 mt e di bacino galleggiante lungo 70 mt., largo 19,5 mt., con una portata di 850 T.

Lo stabilimento è in grado di assicurare alimentazione elettrica sia a 440 V/60Hz che a 380 V/50Hz. I bacini in muratura e quello galleggiante sono rispettivamente dotati di gru aventi la seguente portata


Entrambi dispongono di argani di tonnage, sistemi di distribuzione di acqua mare, acqua destinata al consumo umano, aria compressa, sistemi di illuminazione ed energia elettrica per quadro di bordo e forza motrice.



Bacino galleggiante GO 55



Bacino di carenaggio in muratura

	LINEE GUIDA BACINI DI CARENAGGIO IN MURATURA E GALLEGGIANTE	REV
		DATA

2. CONTATTI

I seguenti contatti si riferiscono al personale operativo:

Incarico	Nominativo	contatto
Responsabile Produzione	Ing. M. SIDOTI	334 6794346 mauro.sidoti@aid.difesa.it
Capo Reparto bacini	A.T. F. CENTORRINO	334 6975893
Centr.el. conversione (h.24)	Operatore in turno	090 665302 - 090 665303
Corpo di guardia (h. 24)	Operatore in turno	090 665349

2.1 Ulteriori contatti


Ente	Telefono	e-mail
Capitaneria di Porto Messina	Centr. 090 45830 Sala Oper. 090 344444	cpmessina@mit.gov.it
Primo soccorso	118	
Vigili del Fuoco distaccamento portuale Messina (h.24)	090 674893	Sala Operativa com.salaop.messina@cert.vigilfuoco.it comando.messina@vigilfuoco.it
Polizia (h. 24)	090 3661 11	gab.quest.me@pecps.poliziadistato.it urp.quest.me@pecps.poliziadistato.it
Corpo piloti Porto di Messina	090 310756 090 312544 090 312458	pilotime@tin.it amministrazione@pilotimessina.it
Primo soccorso interno (08.00-15.30)	090 665343	
Base navale M.M. Messina	090 64001	

2.2 Comunicazioni radio

Durante le fasi di ingresso e uscita in bacino, le comunicazioni VHF tra nave e i servizi di bacino avvengono sul *canale 67*.

3. Documenti necessari per l'immissione in bacino

Almeno 10 giorni prima dell'immissione in bacino è necessario trasmettere allo Stabilimento la sottototata documentazione:

	LINEE GUIDA BACINI DI CARENAGGIO IN MURATURA E GALLEGGIANTE	REV
		DATA

- Informazioni generali sulle caratteristiche e condizioni della nave;
- Autorizzazione alla erogazione dei servizi da parte della Capitaneria di Porto;
- Piano delle taccate;

Informazioni aggiuntive sullo stato di efficienza per prendere le misure più opportune durante l'ingresso e la permanenza in bacino quali avarie sulla propulsione, sistemi di governo e marinareschi, sistemi di produzione elettrica e comunicazioni, rischi di inquinamento, assenza di combustibile, assenza di materiale esplosivo e/o radioattivo. Verrà comunque obbligatoriamente tenuta una riunione di coordinamento nei giorni precedenti la manovra di ingresso in bacino dove il Comando di bordo prende atto dei vincoli e delle precauzioni.

4. Servizi

Il personale addetto al bacino provvederà alla movimentazione e affondamento della barcaporta, centramento della nave, vuotamento del bacino fino all'appoggio sulle taccate del bacino. Il personale posizionerà successivamente lo scalandrone e curerà il collegamento elettrico della nave. Il giorno precedente l'allagamento del bacino viene effettuato il sopralluogo congiunto tra il personale del bacino, le ditte che hanno operato e i rappresentanti della Società armatoriale. *Non si procederà all'allagamento del bacino qualora siano presenti in platea residui di lavorazione o rifiuti che non siano stati rimossi.* Il servizio assicurato consiste nell'erogazione di aria compressa, per utensili di cantiere e per accessori necessari all'idrolavaggio dello scafo.


Il servizio gru del bacino in muratura consiste nella fornitura di gru elettrica a braccio avente la portata di 12 Tonn.

Il servizio gru del bacino galleggiante GO 55 di tipo diesel idraulico assicura una portata di 3 Tonn.

5. Modalità di accesso e permanenza

Si seguito le modalità di accesso e ricovero in bacino della nave che:

- deve presentarsi all'imbocco del bacino dritta, senza sbandamenti e in assetto;
- deve essere equipaggiata ed avere i mezzi occorrenti per la manovra;
- deve avere mezzi di ormeggio, cavi maneggevoli per la manovra di tonneggio che deve cominciare appena la prora arriva sull'argano centrale posto lungo il bacino e con assi di propulsione fermi;
- non deve avere ingombri fuori bordo;

	LINEE GUIDA BACINI DI CARENAGGIO IN MURATURA E GALLEGGIANTE	REV
		DATA

- Il servizio di centraggio e posa della nave sulle taccate è assicurata da appositi operatori tecnici subacquei abilitati che eseguono ispezione allo scafo prima che poggi sulle taccate, provvedendo poi alla civatura dello scafo;
- la fornitura dell'energia elettrica alternata a 380 V – 50 Hz. È erogata dallo Stabilimento. Qualora sia necessario il collegamento elettrico viene effettuato anche per le navi all'ormeggio in banchina;
- la fornitura di aria compressa è assicurata agli utensili di cantiere alla pressione di 8 bar per tutte le operazioni necessarie alle lavorazioni ed è assicurata per tutto l'orario lavorativo. A richiesta può essere assicurata anche fuori dal normale orario previo concordamento con il responsabile di settore;
- la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue prodotte a bordo per scopi differenti dalle lavorazioni avviene a cure e spese dell'armatore;
- le acque provenienti dalle lavorazioni svengono filtrate da appositi sistemi e quindi smaltite secondo norma;
- lo Stabilimento assicura la fornitura dello scalandrone di accesso a bordo e di quello necessario a garantire la via d'esodo. Il personale di bordo provvede a metterlo in sicurezza a bordo;
- è disponibile materiale oleoassorbente in caso di versamenti accidentali di lievi quantità di idrocarburi in bacino;
- eventuali accessi di personale di ditte private e/o ispettori di cantiere devono essere autorizzati dal responsabile della *Security* dello Stabilimento;
- è fatto divieto con nave a secco di, spostare pesi, vuotare doppifondi o casse di ampio volume (non oltre 10 mc) variando la distribuzione dei pesi;

Sicurezza

Il giorno successivo all'ingresso in bacino, in concomitanza della redazione del verbale di sopralluogo e alla presenza dei direttori tecnici delle varie aziende coinvolte nelle lavorazioni, vengono individuate le particolari procedure operative e vengono verbalizzati anche i provvedimenti di tipo organizzativo e procedurale in cui sono coinvolte tanto le maestranze interne allo Stabilimento che quelle dell'Industria Privata.